



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 1223 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: ADESIONE DELL'ENTE DI GOVERNO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA A FEDERMOBILITA' PER L'ANNO 2025: ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER LA QUOTA ASSOCIATIVA

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l’art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- vi il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- viii l’ordine di servizio n. 1/2024 del 22/03/2024, prot. n. 19499 con cui è stato individuato il dirigente del Servizio trasporti e autoparco quale responsabile del procedimento;
- ix il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all’arch. Alberta Parolin dell’incarico di dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;

vista la deliberazione n. 22 del 20/12/2024, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025 – 2027 e aggiornato il documento unico di programmazione (DUP);

visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e

anticorruzione”, e alla Sottosezione “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

premesse che:

- i la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii l’atto organizzativo n. 17 che emana il provvedimento n. 19 del 24/07/2023, del Segretario Generale con cui è aggiornato l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, ed ha indicato:
 - o il Servizio Trasporti e Autoparco, come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - o il dirigente dell’Area mobilità quale responsabile del procedimento;

visti:

- i la D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013, che riconosce la costituzione del bacino territoriale ottimale di Venezia;
- ii la Convenzione tra la Provincia di Venezia (ora Città metropolitana di Venezia), il Comune di Venezia ed il Comune di Chioggia, sottoscritta il 10/12/2013, per la gestione congiunta dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia, rinnovata per ulteriori 10 anni con deliberazione dell’Assemblea dell’Ente di governo n. 14 del 12/10/2023;
- iii la D.G.R. n. 2333 del 16/12/2013, con cui la Regione Veneto ha preso atto della Convenzione finalizzata alla gestione associata delle funzioni dei servizi di TPL ricadenti nel bacino veneziano, ed ha stabilito che l’Ente di governo costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo bacino territoriale ottimale ed omogeneo, la cui operatività è stata fissata a partire dal 01/01/2014;
- iv la deliberazione n. 1 dell’Assemblea dell’Ente di governo del 07/04/2014 con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento;

considerato che la Convenzione con cui è stato costituito l’Ente di governo del TPL stabilisce, all’art. 9, che *“L’ufficio comune svolge l’istruttoria necessaria all’adozione delle decisioni dell’Assemblea, ne attua gli indirizzi e adotta i provvedimenti amministrativi e gestionali conseguenziali”* ed inoltre, al secondo e terzo comma, distingue le competenze degli Uffici periferici e dell’Ufficio Centrale, stabilendo che le funzioni di competenza dell’Ufficio comune sono esercitate dagli Uffici periferici *“qualora i provvedimenti adottati incidano sull’organizzazione, programmazione e svolgimento di servizi ricadenti in un unico ambito di unità di rete”*, sono esercitate dall’Ufficio centrale *“qualora incidano sull’organizzazione, programmazione e svolgimento di servizi ricadenti in più ambiti, ovvero riguardino le attività di integrazione tariffaria o dei servizi medesimi”*;

ricordato che l’art. 4, comma 1, del Regolamento per il funzionamento dell’Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia stabilisce che *“Il modello organizzativo dell’Ufficio comune si articola in un Ufficio centrale e tre Uffici periferici:*

- i *l’Ufficio centrale assicura il coordinamento e l’integrazione delle attività degli Uffici periferici e il funzionamento dell’Assemblea;*
- ii *l’Ufficio periferico per l’ambito di unità di rete dell’area urbana di Venezia, è competente per i servizi lagunari, i servizi urbani effettuati a mezzo autobus, il servizio tranviario di Venezia e per il servizio urbano di Spinea;*
- iii *l’Ufficio periferico per gli ambiti di unità di rete del Veneto orientale e del Veneto centro-meridionale, è competente per i servizi extraurbani del Veneto orientale unitamente ai servizi urbani di Jesolo, Caorle, Cavallino-Treporti, S. Donà di Piave e per i servizi extraurbani del Veneto centro-meridionale;*
- iv *l’Ufficio periferico per l’ambito di unità di rete di Chioggia è competente per i servizi urbani effettuati a mezzo autobus del Comune di Chioggia;*

dato atto che, per effetto della convenzione sottoscritta in data 10/12/2013 e della DGR n. 2333/2013, a partire dal 01/01/2024 l'Ufficio comune dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia è incardinato presso la Città metropolitana di Venezia per la durata di anni due, fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero subentrare nel corso della durata;

considerato che gli Enti locali che hanno costituito l'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia hanno, nel corso degli ultimi anni, adottato politiche finalizzate al miglioramento della qualità ambientale e della mobilità in generale, ideando, progettando e realizzando una serie di attività con lo scopo di ridurre l'utilizzo del mezzo privato ed incentivare l'uso del trasporto pubblico locale;

atteso che queste tematiche, ricomprese all'interno delle politiche di Mobility Management, costituiscono il principale interesse di federMobilità;

ricordato che federMobilità, associazione senza scopo di lucro, secondo quanto previsto dallo Statuto all'art. 4:

- i si propone di riunire le autorità responsabili della mobilità a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale al fine di creare un luogo di riflessione comune e di dibattito sui temi cruciali della mobilità, anche in relazione ai processi di privatizzazione e liberalizzazione del settore del TPL, e, in generale, dei servizi pubblici essenziali;
- ii promuove, organizza e diffonde lo studio, la ricerca e l'approfondimento delle tematiche afferenti il settore della mobilità e dei trasporti. Essa si propone quale strumento attivo di informazione e di supporto, anche attraverso specifici studi e ricerche, nelle attività istituzionali degli enti associati, nella soluzione delle problematiche legate alla mobilità nonché di formazione per gli enti associati al fine di promuovere lo sviluppo di competenze specializzate nel settore;
- iii organizza convegni, dibattiti ed incontri, per la discussione delle problematiche relative al settore dei trasporti, per la divulgazione delle *best practices* al riguardo nonché per l'analisi e la valutazione delle proposte e delle iniziative di risoluzione di tali questioni;
- iv propone inoltre l'organizzazione di corsi e di seminari di preparazione e di aggiornamento del personale degli enti associati, nonché l'organizzazione di eventi aperti al pubblico e la predisposizione di un sito Internet per favorire la comunicazione con il pubblico, il cui scopo è la creazione di un momento di studio e di approfondimento delle tematiche tecniche, economiche e giuridiche legate alla mobilità e ai trasporti;
- v si rapporta con tutti i soggetti istituzionali aventi competenza sulla mobilità e il trasporto pubblico (MIT, Autorità nazionali ART e AGCM, Organi statali e comunitari), al fine di creare momenti di dialogo e confronto e fornire il proprio contributo e il proprio supporto all'azione dei soggetti che, a diversi livelli di governo e competenza, operano nel settore della mobilità;

considerato che l'Assemblea dell'Ente di governo del TPL, con deliberazione n. 2 del 27/03/2025, ha stabilito, per tali ragioni, di confermare l'iscrizione dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia all'associazione federMobilità, quale socio ordinario, e di corrispondere la relativa quota associativa per l'anno 2025 di 3.000,00 € secondo la seguente suddivisione:

- i Comune di Venezia: € 1.960,80;
- ii Città metropolitana di Venezia: € 991,20;
- iii Comune di Chioggia: € 48,00;

ritenuto quindi necessario impegnare e liquidare la somma complessiva pari ad € 3.000,00, allo scopo di procedere con l'iscrizione all'associazione federMobilità, a nome e per conto dell'Ente di governo nella sua totalità, al capitolo di spesa n.110020305416 "Quote associative" a favore di federMobilità (via dei Bresciani 8, 00186 Roma - C.F./P.Iva 07866471001) e di accertare la somma di € 2.008,80 al capitolo in entrata n. 210100201084 "Trasferimenti dai comuni per finanziamento Ente di governo del TPL", così ripartita:

- dal Comune di Venezia: € 1.960,80;
- dal Comune di Chioggia: € 48,00;

DETERMINA

- 1 di iscrivere l'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia all'associazione federMobilità, quale socio ordinario, e di corrispondere la quota associativa di € 3.000,00 per l'anno 2025;
- 2 di impegnare a favore di federMobilità (via dei Bresciani 8, 00186 Roma - C.F./P.Iva 07866471001), per l'anno 2025, la somma di € 3.000,00 al capitolo di spesa n. 110020305416 "Quote associative";
- 3 di versare la quota annuale mezzo bonifico bancario sul c/c n. 10196191 intestato a federMobilità presso Unicredit - Agenzia cod. 00045 - Corso Martiri della Libertà, 51- Ferrara, Codice IBAN: IT84D 02008 13000 0000 1019 6191;
- 4 di accertare, per l'anno 2025, la somma di 2.008,80 € al capitolo in entrata n. 210100201084 "Trasferimenti dai comuni per finanziamento Ente di governo del TPL" così ripartita:
 - dal Comune di Venezia: € 1.960,80;
 - dal Comune di Chioggia: € 48,00.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente